



Bando n. 14 (22)

**MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO STUDI E RICERCHE
"ENRICO FERMI"**

Bando n. 14(22)

BANDO DI MOBILITÀ VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 165/2001 PER LA COPERTURA, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE NEL PROFILO PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE – V LIVELLO PROFESSIONALE – PROFILO GIURIDICO, PRESSO IL MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO STUDI E RICERCHE "ENRICO FERMI".

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTA la legge 15 marzo 1999, n. 62 di trasformazione dell'Istituto di Fisica in Via Panisperna in Museo Storico della Fisica e Centro di Studi e Ricerche "Enrico Fermi" (di seguito CREF);

VISTO il Decreto 5 gennaio 2000, n. 59 del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica di adozione del Regolamento interministeriale recante istituzione del Museo della fisica e Centro studi e ricerche "Enrico Fermi";

VISTO il D.Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213, recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO lo Statuto del CREF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con le deliberazioni n. 45(20) del 29 luglio 2020, n. 77(20) del 29 ottobre 2020 e n. 106(20) del 18 dicembre 2020 e in vigore dal 23 febbraio 2021;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CREF, emanato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 6 dicembre 2013, n. 55;

VISTO il Regolamento del Personale del CREF, emanato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2018, n. 61;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 19/03/2012;

VISTO il Piano Triennale di Attività 2022-2024 del CREF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 44(22) del 28 aprile 2022, unitamente al Piano Triennale di Fabbisogno del Personale per il medesimo triennio;



Bando n. 14 (22)

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171 di “Recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall’accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all’art. 9 della legge 9 maggio 1989, n. 168”;

VISTO il decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per la Pubblica amministrazione e l’Innovazione 9 luglio 2009, in materia di equiparazioni tra classi di lauree e diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) di cui al decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) di cui al decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” come modificato dal D.Lgs. 25 gennaio 2010 n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii;

VISTO il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 contenente il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in tema di “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D. lgs 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati”;

VISTA la legge 18 giugno 2009, n. 69 “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile” e, in particolare, l’art. 32, comma 1 concernente l’eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea;



Bando n. 14 (22)

VISTO il D.P.R. n. 445/2000 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 12, comma 4 del D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218, la facoltà degli Enti di reclutare il personale corrispondente al proprio fabbisogno nei limiti stabiliti dall’art. 9 commi 2 e 4, non è sottoposta a ulteriori vincoli;

VISTI i CC.NN.LL. relativi al personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione nelle parti attualmente in vigore;

VISTO il DPCM del 26 giugno 2015 relativo ai processi di mobilità fra i comparti di contrattazione del personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni e all’individuazione della corrispondenza fra i livelli economici di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione;

VISTA la deliberazione n. 85 (22) del 27 luglio 2022 del Consiglio di Amministrazione del CREF, con la quale è stato approvato l’avvio della procedura di reclutamento di n. 1 unità con il profilo di Funzionario di Amministrazione – V livello retributivo – profilo giuridico, da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato;

CONSIDERATO che con nota prot. 1594 del 09/08/2022 è stata attivata la procedura di mobilità obbligatoria di cui all’art. 34 – bis del D.Lgs. 165/2001 e che questa non si è ancora conclusa;

RAVVISATA l’urgenza di provvedere al più presto alla copertura della posizione in oggetto per potenziare gli uffici amministrativi del CREF;

ACCERTATA la copertura finanziaria nell’ambito dei capitoli di pertinenza;

DECRETA

Premessa

Il CREF garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso all’incarico oggetto del presente avviso. L’uso del genere maschile per indicare le persone è dovuto solo a esigenze di semplicità del testo.

ART. 1

OGGETTO DELLA SELEZIONE E ATTIVITÀ PREVISTA

1. È indetta una procedura di mobilità ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. 165/2001 per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 unità di personale con il profilo Funzionario di Amministrazione – V livello retributivo – profilo giuridico presso il Museo Storico della Fisica e Centro Studi e Ricerche “Enrico Fermi”.



Bando n. 14 (22)

2. Attività prevista:

- supporto giuridico-legale nell'ambito delle discipline amministrative, del lavoro, e della contrattualistica pubblica;
- redazione di bandi di concorso in lingua italiana e inglese, verbali e atti endo-procedimentali;
- redazione contratti di assunzione del personale dipendente, di conferimento di assegni di ricerca e di borse di studio;
- redazioni bandi di gara, contratti, convenzioni, attività di individuazione procedure di acquisto ai sensi del codice degli appalti;
- supporto alla redazione di regolamenti interni;
- indirizzo e coordinamento in materia di accesso e trasparenza;
- cura e aggiornamento delle pagine dell'amministrazione trasparente.

3. Il CREF ha attivato, per il profilo indicato nel presente avviso, la procedura di mobilità prevista dall'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità e iscritto negli appositi elenchi, pertanto, la presente procedura di mobilità avrà seguito solo qualora la prima risulti infruttuosa.

ART. 2

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

1. Per l'ammissione al concorso il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente in servizio presso un'Amministrazione pubblica di cui all'art. 1, co. 2, D.Lgs. 165/2001, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, inquadrato nel profilo professionale di Funzionario di Amministrazione – V livello retributivo del comparto di Istruzione e Ricerca o in categoria e profilo corrispondente, ai sensi del D.P.C.M. del 26/06/2015, e avere superato il periodo di prova presso l'ente di prima assunzione;
- b) possesso del diploma di laurea vecchio ordinamento previgente al D.M. 509/1999 in Giurisprudenza o laurea specialistica o laurea magistrale in tutte le classi equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, o analogo titolo di studio estero. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ovvero di equivalenza secondo la procedura prevista dall'art. 38 del D.Lgs 165/2001, la cui modulistica è disponibile sul sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta. In tal caso il candidato sarà ammesso alla procedura



Bando n. 14 (22)

selettiva con riserva, fermo restando che l'equipollenza o l'equivalenza del titolo di studio dovranno obbligatoriamente essere presentati prima della stipula del contratto.

- c) aver maturato documentata esperienza professionale presso amministrazioni pubbliche in attività riconducibili a quanto elencato nella precedente sezione "Attività prevista" di cui all'art. 1, co. 2, che precede;
 - d) avere buona conoscenza della lingua inglese, da valutarsi in sede di colloquio.
2. I requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti, **a pena di esclusione**, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
 3. Ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, per partecipare alla procedura di mobilità non è richiesto il nulla osta incondizionato al trasferimento, tranne "...nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente...". Pertanto, il candidato che non sia tenuto a presentare il nulla osta preventivo, dovrà dichiarare, in sede di colloquio (tramite sottoscrizione di apposita dichiarazione predisposta dal CREF), di non appartenere alle categorie previste dal citato art. 30 del D.Lgs. n.165/2001. **Nel caso in cui, invece, il candidato rientri tra le categorie di personale sopra elencate, in tale sede dovrà presentare il nulla osta incondizionato al trasferimento (con data e numero di protocollo), rilasciato dall'amministrazione di appartenenza in data non anteriore a 12 mesi dalla data di scadenza del presente bando.**

ART. 3

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

1. Le domande di ammissione alla selezione devono essere presentate esclusivamente attraverso il portale unico del reclutamento, accedendo al seguente link <https://www.inpa.gov.it> - sezione "Avvisi di mobilità" e seguendo le istruzioni ivi specificate. L'accesso al suddetto applicativo avviene previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite identità digitale SPID, CIE, CNS o eIDAS.
Dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni dell'applicativo, è necessario inviare la domanda mediante l'opzione "Conferma e Invia" della sezione "Verifica e Invio".
2. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro il termine perentorio di trenta giorni** a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso della presente procedura sul portale unico del reclutamento <https://www.inpa.gov.it>



Bando n. 14 (22)

nonché sul sito istituzionale del CREF, nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Non saranno prese in considerazione le domande tardive.

3. A conclusione della procedura di invio seguirà una e-mail di conferma che avrà validità di ricevuta. È possibile annullare la domanda di partecipazione non ancora inviata e non ricevere ulteriori comunicazioni relative alla procedura selezionando il pulsante “Annulla Domanda” all’interno della sezione “Verifica e Invio”.
4. Saranno escluse dalla procedura selettiva le domande presentate con modalità diverse da quella sopra descritta.

ART. 4

ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

1. I candidati sono ammessi con riserva. La Commissione esaminatrice può disporre, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato dalla selezione.
2. Sono causa di esclusione i seguenti motivi:
 - a. difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2, primo comma;
 - b. mancato rispetto delle modalità e del termine di presentazione della domanda di partecipazione di cui all'art. 3;
 - c. per coloro che non sono tenuti a presentare il nulla osta di trasferimento ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, la mancata sottoscrizione della dichiarazione prevista al precedente articolo 2, terzo comma, oppure il riscontro negativo presso l'Amministrazione di appartenenza di quanto dichiarato;
 - d. per coloro che sono tenuti a presentare il nulla osta di trasferimento ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, qualora non ne siano in possesso al momento del colloquio.

ART. 5

COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice è nominata con delibera del Consiglio di Amministrazione del CREF ed è composta da n. 3 esperti nelle materie d'esame, di cui uno con funzione di presidente e uno di segretario.
2. Il provvedimento di nomina della Commissione è pubblicato sul sito istituzionale www.cref.it.
3. La Commissione, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio, al fine di assegnare i relativi punteggi.



Bando n. 14 (22)

4. Al termine dei lavori la Commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi individuali, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.
5. In considerazione dell'attuale situazione sanitaria, la Commissione potrà riunirsi e svolgere i propri lavori, compresi i colloqui con i candidati, per via esclusivamente telematica.

ART. 6

MODALITÀ DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DEL CANDIDATO

1. La selezione avverrà in base a una valutazione dei titoli e ad un esame orale. La valutazione complessiva è espressa in centesimi, come di seguito indicato:
 - a. **fino ad un massimo di 40 punti per i titoli pertinenti il profilo richiesto**, così ripartiti:
 1. Abilitazione all'esercizio della professione forense (20 punti);
 2. Esperienza lavorativa documentata presso amministrazioni pubbliche (massimo 8 punti);
 3. Incarichi e/o responsabilità di procedimenti, formalmente assegnati (massimo 8 punti);
 4. Partecipazione a corsi di formazione e/o aggiornamento professionale con esame finale (massimo 4 punti).

La commissione esaminatrice valuta i suddetti titoli pertinenti il profilo richiesto sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza dell'iter formativo, dei titoli e dell'esperienza lavorativa maturata, con l'attività prevista per il posto a concorso;
- grado di rilevanza degli eventuali incarichi ricoperti e delle eventuali responsabilità assunte.

b. **fino a 60 punti per l'esame orale**

La prova orale è diretta a valutare l'idoneità dei candidati rispetto alla posizione messa a concorso, con riguardo alle loro attitudini e capacità, e alla loro preparazione con particolare riferimento alle tematiche attinenti al profilo di competenza richiesto nel presente bando, e consisterà, quindi, in un colloquio su una o più delle materie relative alle attività che la risorsa sarà chiamata a svolgere e, più precisamente, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sulle seguenti materie:

- Diritto amministrativo;
- Normativa in materia di accesso al pubblico impiego, in particolare negli Enti Pubblici di Ricerca;
- Diritto del lavoro nelle amministrazioni pubbliche e in particolare negli Enti Pubblici di Ricerca;
- Normativa in tema di appalti pubblici;
- Normativa in materia di accesso e amministrazione trasparente.



Bando n. 14 (22)

In sede di colloquio sarà accertata la conoscenza della lingua inglese mediante la lettura e traduzione di un estratto di un contratto o una convenzione in lingua inglese.

2. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto almeno 28/40 punti all'esito della valutazione dei titoli.
3. I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti agli interessati mediante pubblicazione sul sito istituzionale del CREF nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso, nella pagina relativa al bando in oggetto. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.
4. L'elenco degli ammessi alla prova orale, l'orario e le modalità di svolgimento del colloquio sono pubblicati sul sito istituzionale del CREF nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso, nella pagina relativa alla presente procedura di selezione, almeno venti giorni prima della data della prova stessa, a meno di rinuncia al preavviso di tutti i candidati convocati alla predetta prova. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.
5. Il colloquio può essere svolto in videoconferenza, previa autorizzazione della Commissione, purché l'identità del richiedente possa essere riconosciuta con certezza. A tal fine il richiedente, in sede di colloquio, dovrà esibire un valido documento di identità, pena l'esclusione dalla selezione.
6. La mancata presentazione al colloquio sarà considerata quale rinuncia a partecipare al concorso a tutti gli effetti, senza alcun obbligo di comunicazione da parte del CREF.
7. Il colloquio si intende superato dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 42/60 e un giudizio almeno sufficiente in ordine sia alla conoscenza della lingua inglese.

ART. 7

GRADUATORIA FINALE E ASSUNZIONE DEL VINCITORE E EVENTUALI TITOLI DI PREFERENZA

1. Al termine della selezione, la Commissione esaminatrice redigerà l'elenco dei candidati con le relative votazioni conseguite; la somma del punteggio attribuito ai titoli e alla prova orale formerà la graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Saranno dichiarati idonei coloro che otterranno complessivamente un punteggio non inferiore a 70/100.
2. La graduatoria sarà approvata con determinazione del Direttore amministrativo, che accerterà altresì la regolarità del procedimento. Risulterà vincitore della selezione il candidato idoneo che avrà ottenuto il punteggio più alto.
3. In caso di parità di merito la preferenza sarà determinata:
 - a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;



Bando n. 14 (22)

- b. dalla minore età del candidato.
4. Ai fini dei due precedenti punti i candidati interessati sono tenuti a presentare o a far pervenire per loro esclusiva iniziativa, al CREF, entro quindici giorni dalla data dello svolgimento della prova orale, la documentazione attestante il possesso di eventuali titoli di preferenza e/o precedenza già indicati nella domanda di partecipazione.
 5. La graduatoria è pubblicata sul sito istituzionale www.cref.it nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso, nella pagina relativa alla presente selezione. Il termine per la presentazione di eventuali ricorsi decorre dalla data di pubblicazione.

ART. 8

MODALITÀ DEL TRASFERIMENTO

1. La mobilità avrà luogo non appena concordata la data di trasferimento fra l'Amministrazione di provenienza e il CREF. Quest'ultimo si riserva di non procedere alla acquisizione del contratto qualora la decorrenza dovesse risultare incompatibile con le proprie esigenze organizzative.
2. Al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto "Istruzione e ricerca" per il profilo di Funzionario di Amministrazione di V livello professionale, ai sensi dell'art. 30, comma 2-quinquies del D.Lgs. 165/2001.

ART. 9

PARI OPPORTUNITÀ

1. Per quanto applicabile, il CREF garantisce l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità tra uomini e donne.

ART. 10

CONTROLLI DELLE DICHIARAZIONI E DELLA DOCUMENTAZIONE

1. A norma dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese, soggette alle conseguenze previste dai successivi artt. 75 e 76 del medesimo decreto.

ART. 11



Bando n. 14 (22)

PUBBLICITÀ DELLA SELEZIONE

1. Il bando è pubblicato integralmente sul portale unico del reclutamento www.InPA.gov.it nonché sul sito istituzionale del CREF, nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Eventuali comunicazioni individuali saranno indirizzate ai contatti PEC forniti dai candidati nella domanda di partecipazione.

ART. 12

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del Procedimento di cui al presente Bando è la dott.ssa Alessandra dell'Aquila. Per qualsiasi informazione relativa al presente bando, contattare il numero di telefono 06.4550.2901 o scrivere all'indirizzo di posta elettronica segreteria@cref.it, PEC: centrofermi@pec.centrofermi.it.

ART. 13

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. La presentazione della domanda di ammissione alla selezione comporta, ai fini della gestione della procedura concorsuale, il trattamento dei dati personali dei candidati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito Regolamento).
2. In applicazione dell'art. 13 del Regolamento, il Museo Storico della Fisica e Centro Studi Ricerche "Enrico Fermi" (di seguito anche il "CREF"), in qualità di Titolare del trattamento, informa i candidati della richiamata procedura, che i dati personali forniti e/o altrimenti acquisiti verranno utilizzati esclusivamente per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale, come di seguito.
3. In particolare, il CREF tratterà i dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, CF, residenza, cittadinanza), di contatto, il documento di identità/permesso di soggiorno, il curriculum vitae, i titoli, e quanto dal candidato fornito al momento della presentazione della domanda di partecipazione. Si precisa che potranno essere raccolti e trattati, su istanza del candidato, anche categorie particolari di dati inerenti (i) dati giudiziari (es. eventuali condanne penali), (ii) dati relativi alla salute (es: disabilità, anche temporanea).



Bando n. 14 (22)

4. Si specifica che il trattamento dei dati personali forniti si fonda (i) sull'art. 6 lett. b) del GDPR: "il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso", (ii) sull'art. 6 lett. c) del GDPR: "il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento", (iii) sull'art. 6 lett. e) del GDPR "il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento ed è finalizzato alla gestione della procedura di selezione, in tutte le sue fasi, dalla verifica della sussistenza dei requisiti richiesti all'accertamento dell'assenza di cause ostative alla partecipazione, fino alla pubblicazione della graduatoria e all'eventuale stipulazione del contratto di assunzione. I dati giudiziari e quelli relativi allo stato di salute eventualmente conferiti sono forniti volontariamente dal candidato ed esclusivamente per consentire al CREF l'esercizio delle sue funzioni pubbliche nel tutelare i suoi interessi connessi allo svolgimento della procedura selettiva. Per tale motivo, pur essendo di natura particolare, ai sensi dell'art.9 par. 2 del GDPR non viene richiesto al candidato il consenso al trattamento.

Il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dalla selezione.

5. Il trattamento dei dati personali del candidato è realizzato, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2) del GDPR e precisamente: il trattamento dei dati personali potrà consistere nella raccolta, registrazione, organizzazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.
6. Dei dati del candidato ne verrà a conoscenza il personale del Museo storico della fisica e centro studi e ricerche "Enrico Fermi", nonché i membri della commissione esaminatrice, appositamente autorizzati al trattamento, nonché in qualità di Responsabili del trattamento, consulenti esterni, legali, fiscali e del lavoro, ovvero la società che gestisce i database dove questi dati sono conservati. Si specifica che il CREF può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento. In particolare, potranno essere inoltre comunicati a: Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. n. 445/2000, Autorità giudiziarie.



Bando n. 14 (22)

7. I dati personali e/o particolari del candidato sono trattati all'interno del territorio dell'Unione Europea e non vengono diffusi. Se necessario, per ragioni tecniche o operative, il Titolare si riserva di trasferire i Suoi Dati Personali verso Paesi al di fuori dell'Unione Europea per i quali esistono decisioni di "adeguatezza" della Commissione Europea, ovvero sulla base di adeguate garanzie fornite dal paese in cui i dati devono essere trasferiti o sulla base delle specifiche deroghe previste dal Regolamento.
8. I richiamati dati saranno conservati per tutto il tempo necessario allo svolgimento della procedura concorsuale e in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Successivamente, alla conclusione del procedimento amministrativo o giudiziario, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione prevista per la Pubblica Amministrazione. Inoltre, si specifica che il Titolare potrebbe essere obbligato a conservare i dati personali per un periodo più lungo in ottemperanza ad un obbligo di legge o per ordine di un'Autorità. Al termine del periodo di conservazione i dati personali saranno cancellati.
9. Ai sensi e per gli effetti del Regolamento gli interessati hanno diritto di ottenere dal Titolare, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). Qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati personali, avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Per qualsiasi informazione in ordine al trattamento come per l'esercizio dei propri diritti, l'interessato può rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo al seguente indirizzo pec: centrofermi@pec.centrofermi.it, ovvero contattare il Responsabile della protezione dei dati, all'indirizzo dpo@cref.it.

Con la sottomissione della domanda di partecipazione all'indicata procedura selettiva, il candidato dichiara di aver letto e compreso quanto contenuto nel presente articolo.

ART. 14

DISPOSIZIONI FINALI

1. L'invio da parte del candidato della domanda di partecipazione alla selezione costituisce atto di implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente bando, con particolare riferimento ai successivi commi 2 e 3.



Bando n. 14 (22)

2. Il CREF si riserva la facoltà – anche sulla base di possibili effetti di novelle legislative o regolamentari e/o di proprie modifiche organizzative- di non dar corso alla procedura in oggetto o di non dargli seguito, senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa.
3. Il CREF non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione alle prove della presente selezione.
4. Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente bando di mobilità saranno pubblicate sul sito istituzionale del CREF, nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso, nella pagina dedicata al presente bando.
5. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle norme generali in materia di pubblico impiego.

Il Direttore Amministrativo

Dott. Alessandro Sbrana